

ANNO 199.....

Categ. N.

Classe N.

Fascic. N.



N.

CITTÀ DI BOLLATE

PROVINCIA DI MILANO

Affare da sottoporre al Consiglio Comunale

nella seduta del

OGGETTO

AMAZIONE AL BILANCIO IN PROVISIONI 2021/2023

DECISIONE

APPROVATA

RINVIATA

P-5

presenti n. votazione $\frac{\text{palese}}{\text{segreta}}$ astenuti n. assenti momentanei n. scrutatori n.

partecipanti n. voti favorevoli n. voti contrari n. schede bianche n.

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata le proprie precedenti deliberazioni n. 17 e 18 del 30/03/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 e le successive modificazioni;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n 48 del 26/07/2021 ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio mediante variazione al bilancio di previsione esercizio 2021/2023 e applicazione di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione "

Preso atto che questo stato emergenziale ha come conseguenza naturale una continua verifica sull'andamento delle entrate e delle spese dell'ente e un controllo periodico effettuato da tutti i responsabili delle proprie risorse segnalando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e assestate di bilancio;

Visto il prospetto di variazione al bilancio 2021/2023 predisposto dal servizio finanziario dell'Ente, secondo le richieste effettuate dai Responsabili, come da allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, contenente le variazioni agli stanziamenti di entrata e spesa e gli stanziamenti di cassa del bilancio 2021;

Preso atto che viene inoltre applicata una somma pari a €. 100.000,00 di avanzo disponibile per l'acquisto di strumentazione e apparati informatici come da richiesta del responsabile di riferimento;

Dato atto che la presente variazione consente di mantenere in equilibrio di Bilancio di Previsione 2021/2023 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica ;

Considerato che in seguito alle variazioni sopra riportate occorre procedere a variare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 in ogni sua parte;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 2);

Visto l'allegato foglio pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1. Di rendere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, per tutte le motivazioni citate in premessa, le variazioni agli stanziamenti del bilancio 2021/2023, così come riassunti nel prospetto allegato 1), che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3. Di procedere, conseguentemente, a aggiornare i capitoli di bilancio e il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 in ogni sua parte;
4. Di dare atto che dopo la presente variazione le risultanze del Bilancio 2021/2023, sono le seguenti:

• Totale avanzo applicato	€	3.790.219,45
• FPV	€.	640.762,34
• Totale Entrata competenza 2021	€	56.312.391,92
• Totale Spesa competenza 2021	€	60.743.373,71

Successivamente, vista l'urgenza di procedere agli adeguamenti dei capitoli di bilancio per attivare le attività programmate, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

ANNO 199.....

Categ. N.

Classe N.

Fascic. N.



N.

CITTÀ DI BOLLATE

PROVINCIA DI MILANO

Affare da sottoporre al Consiglio Comunale

nella seduta del

OGGETTO

**RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO
SORTI IN SEGUITO A SENTENZA ESECUTIVA AI SENSI
DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS
267/2000.**

DECISIONE

APPROVATA

RINVIATA

.....
presenti n. votazione $\frac{\text{palese}}{\text{segreta}}$ astenuti n. assenti momentanei n. scrutatori n.

stanti n. voti favorevoli n. voti contrari n. schede bianche n.

IL SEGRETARIO GENERALE

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO
SORTI IN SEGUITO A SENTENZA ESECUTIVA AI
SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL
D.LGS 267/2000.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la successiva deliberazione di G.C. n.54 del 02/04/2021 con la quale è stato approvato il *"Piano Esecutivo di Gestione Finanziario Definitivo anno 2021/2023, ai sensi dell'art. 169 Dlgs. 267/2000 come modificato dal Dlgs 118/2011"*;

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'Ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli

Ritenuto, pertanto, nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Dato atto che, al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, così come disciplinato all'art. 25 dal vigente regolamento di contabilità: *“Art. 25 – Debiti fuori bilancio*

- 1. In presenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi di legge, il Responsabile del servizio competente per materia provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio Finanziario la sussistenza della casistica, predisponendo la pratica per il riconoscimento del debito.*
- 2. La comunicazione va corredata da dettagliata relazione, sottoscritta dal Responsabile del Servizio competente in merito alle circostanze che hanno generato il debito fuori bilancio.*
- 3. Qualora sia necessario provvedere anche alla copertura di una nuova spesa derivante dal debito fuori bilancio per incapienza di fondi, la richiesta di riconoscimento deve indicare, nel limite del possibile, anche i mezzi di copertura. In assenza di indicazione delle coperture finanziarie, queste sono predisposte dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche mediante l'attivazione, se necessario, delle procedure di salvaguardia degli equilibri finanziari di cui all'art. 193 TUEL.*
- 4. La delibera di Consiglio Comunale che provvede a riconoscere il debito fuori bilancio riporta il parere tecnico del Responsabile del Servizio competente alla spesa ed il parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;*

Ritenuto opportuno, in qualità di Responsabile Finanziario, di predisporre, sulla base delle relazioni allegate (Allegato1_Relazione), la proposta di delibera consiliare quale atto ricognitorio del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sorti in seguito a sentenze esecutive;

Preso quindi atto che:

- Con sentenza n. 05004/2021 REG.PROV.COLL. N. 08149/2013 REG.RIC. (emessa in data 04.05.2021 e pubblicata in data 30.06.2021), il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso promosso dalla Zurich Insurance Plc contro il Comune di Bollate per la riforma della sentenza del T.A.R. per la Lombardia, sede di Milano (Sezione II), n.720 del 19 marzo 2013, concernente l'obbligo di versamento degli oneri per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, e per l'effetto, in riforma dell'impugnata sentenza ha accertato il diritto del ricorrente allo scomputo del costo di costruzione ed ha condannato il Comune di Bollate, appellato, alla rifusione, in favore dell'appellante, delle spese di doppio grado di giudizio liquidate in € 6.000,00 oltre al rimborso delle spese generali nella misura del 15%, CPA ed Iva, contributo unificato, per totale di € 9.729,72 (novemilasettecentoventinove/settantaduecentesimi). A tale importo andranno poi aggiunte le spese di registrazione della sentenza, quando conteggiate dal competente Ufficio.

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità dei debiti fuori bilancio, per gli importi espressi in premessa, al capitolo 01111.10.0703 "Oneri da contenzioso";
3. di approvare che le spese di cui alle sentenze riportate sopra trovino copertura finanziaria, al capitolo di bilancio dell'esercizio 2021, "Oneri da contenzioso";
4. di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di Controllo.
5. Di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:
 - Allegato1_Relazione

Successivamente, vista l'urgenza, di adottare gli opportuni atti affinché l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile, come originatasi da sentenza del Consiglio di Stato N. 05004/2021REG.PROV.COLL. N. 08149/2013 REG.RIC. il 30 giugno u.s., con separata votazione eseguita in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Segretario Comunale con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.